

Signor Presidente del Senato

Piero Grasso

Piazza Madama - Roma

Roma, 10 giugno 2013

Onorevole Presidente,

Mi rivolgo a Lei, a nome di Alleanza per Internet, al fine di sollecitare la sua nota sensibilità per la tutela dei diritti dei cittadini e la difesa dello Stato di diritto e della Costituzione, nonché dei principi fondamentali dell'Unione Europea e delle regole che ne tutelano i cittadini.

Mi riferisco in particolare alle recentissime notizie, diffuse sui media di tutto il mondo, secondo le quali le Autorità americane, nell'ambito della lotta al terrorismo, avrebbero posto in essere una massiccia e enorme acquisizione dei dati relativi alle comunicazioni telefoniche e alle attività sulla rete Internet compiute da cittadini, Istituzioni, associazioni, operatori economici e finanziari di tutto il mondo, compresi, è dato di ritenere, i cittadini italiani e quelli dell'Unione.

Sono certo che non fugge alla sua sensibilità, Onorevole Presidente, che se queste notizie fossero vere, o anche solo parzialmente accertate, saremmo in presenza della più massiccia e diffusa attività di sorveglianza mai realizzata prima al mondo.

Soprattutto dovremmo fronteggiare una impressionante lesione dei diritti dei cittadini e, per quanto riguarda i cittadini europei, del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali affermato e tutelato sia dalla Carta dei diritti dell'Unione che dal Trattato di Lisbona.

Sono egualmente certo, Onorevole Presidente, che lei converrà con noi che se quanto diffuso dai media fosse vero, ci troveremmo anche di fronte a una violazione inaudita dei principi e delle regole che devono presiedere ai rapporti tra Governi e Stati, o Unione di Stati, nell'ambito di una comunità internazionale regolata dai principi del diritto internazionale e, per quanto riguarda i rapporti tra USA e UE, anche dal comune fondamento democratico.

Per queste ragioni, Onorevole Presidente, Alleanza per Internet le esprime, per mio tramite, la richiesta di compiere ogni sforzo, sia nell'ambito dei poteri propri del Parlamento che con riguardo al potere parlamentare di indirizzo verso il Governo, affinché sia fatta la massima chiarezza su quanto accaduto.

Se poi l'accertamento dei fatti dovesse dimostrare la loro veridicità, pur solo parziale, allora le chiediamo fin d'ora, Onorevole Presidente, di voler stimolare il Parlamento ad assumere ogni iniziativa necessaria e utile per tutelare i nostri diritti di cittadini e specialmente i diritti fondamentali, dei quali sulla rete il diritto alla protezione dei dati personali è la base e il fondamento.

Con deferenza e stima


Francesco Pizzetti

Presidente

Alleanza per Internet